



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ISA 16 - I.C. ORTONOVO

SPIC81100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISA 16 - I.C. ORTONOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2014/II-3** del **18/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 119** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è inserito in un Comune medio-piccolo la cui economia è tradizionalmente legata alla lavorazione del marmo e all'agricoltura anche se dagli ultimi anni si sta sviluppando il settore terziario e del turismo. Negli ultimi anni si è rilevato un incremento di iscrizioni di alunni residenti in comuni limitrofi (anche appartenenti ad altra regione) specialmente nella scuola secondaria di primo grado, ed il numero è stato tale da rendere necessaria l'attivazione di un servizio trasporto a carico delle famiglie. La popolazione studentesca presenta complessivamente un livello di ESCS medio-alto.

#### Vincoli:

La percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è aumentata e ciò richiede una continua revisione della programmazione e dell'azione didattica. Il movimento migratorio degli ultimi anni ha reso sempre più eterogenea la comunità, infatti in quasi tutti i plessi sono iscritti alunni provenienti da paesi extracomunitari. Negli ultimi 2 anni gli iscritti di origine non italofona è decisamente aumentata.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Nella realtà territoriale, un aspetto da considerare positivamente è il turismo legato sia alla presenza del mare e delle vicine Alpi Apuane, sia al sito archeologico di Luni con relativo museo e anfiteatro. Concorre alla formazione degli alunni il polo Museale di Luni. Sono presenti una Biblioteca Civica, un Polo Museale e un Archivio Storico. Recentemente il Comune di Luni è entrato a far parte della Riserva Unesco dell'Appennino Tosco Emiliano. Esistono diverse realtà aggregative legate al mondo della musica e dello sport, alcune delle quali utilizzano i locali delle nostre scuole. La Parrocchia ha un oratorio che è un importante centro aggregativo per i ragazzi. L'Istituto è il principale punto di riferimento culturale nel territorio di Luni ed ha sempre ricercato la collaborazione di Enti ed Associazioni, collaborando con il territorio anche in accordo con l'Ente Locale, che fornisce anche i trasporti da e per la scuola e collabora nell'organizzazione di visite culturali sul territorio.

#### Vincoli:

Sul territorio esistono molte associazioni che però coinvolgono principalmente la popolazione adulta; non esistono invece molte occasioni ricreative, culturali e di aggregazione in orario



extrascolastico per bambini e ragazzi. Il Comune di Luni è suddiviso in piccole frazioni, estese dalla costa alla collina, non collegate in modo strutturato e ciò non favorisce lo scambio e l'incontro tra gli studenti.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La struttura di alcuni edifici ha consentito la realizzazione di spazi laboratoriali e ambienti didattici strutturati e innovativi, grazie a progetti PON e PNSD. Tali bandi hanno consentito anche di implementare la connettività nei diversi plessi e rifornirli di attrezzature informatiche e device, che vengono anche dati agli studenti in comodato d'uso. Allo stesso modo si offrono in comodato d'uso i testi scolastici della scuola secondaria di primo grado (acquistati anche con il contributo dell'Ente Locale) e gli strumenti per il corso musicale. Quasi tutti i plessi godono di ampi spazi verdi.

##### Vincoli:

La struttura di alcuni plessi non consente di allestire laboratori e ambienti didattici strutturati. In 4 plessi su 6 è assente la palestra. In 2 plessi gli spazi disponibili sono adibiti prioritariamente ad aula, i pochi spazi residui sono dedicati ad uno spazio per la lettura e per le attività di manipolazione. L'Istituto presenta arredi scolastici che necessitano di rinnovamento, in quanto usurati nel corso degli anni. L'Ente proprietario sta intervenendo nei plessi per migliorare alcuni spazi, ma le scuole necessitano ancora di interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione delle aree verdi.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La gran parte dei docenti è di ruolo e stabile nell'istituto da diversi anni; negli ultimi 3 anni si è verificato un turn over del personale docente che ha consentito l'acquisizione di personale di prima immissione in ruolo. Il Comune di Luni collabora fattivamente nei processi inclusivi garantendo alcune ore di assistenza alla comunicazione e alla autonomia degli studenti con disabilità. Nella scuola dell'infanzia operano docenti con certificazione linguistica (inglese) che programmano laboratori di lingua per le intersezioni. La gran parte dei docenti ha seguito la formazione specifica da 25h per l'inclusione scolastica nell'a.s. 2021-22; alcuni docenti curricolari sono anche specializzati sul sostegno favorendo così uno scambio di competenze nel team, per una inclusività efficace.

##### Vincoli:

Nell'istituto permangono molte resistenze all'innovazione e alla formazione professionale. Molti docenti presentano lacune rispetto all'uso didattico delle tecnologie. La cultura dell'inclusione non è diffusa in modo omogeneo nell'istituto, nonostante la formazione specifica e l'apporto delle figure



professionali esterne (OSA, AEC...). La carenza diffusa su scala nazionale di personale specializzato sul sostegno impone il reclutamento di personale non sempre adeguato al compito delicato dell'inclusione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISA 16 - I.C. ORTONOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC81100P
Indirizzo	VIA CAMPOREGIO 2 ORTONOVO 19034 LUNI
Telefono	018766883
Email	SPIC81100P@istruzione.it
Pec	spic81100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.icortonovo.edu.it

### Plessi

---

#### ORTONOVO-LUNI MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA81103N
Indirizzo	VIA BRACCIOLI FRAZ. LUNI MARE 19034 LUNI

#### ORTONOVO-LUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA81104P
Indirizzo	VIA BRODOLINI LUNI MARE 19034 LUNI





## ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81101R
Indirizzo	VIA CASTAGNO 1 - 19034 LUNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

## ORTONOVO LUNI MARE VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81102T
Indirizzo	- LUNI
Numero Classi	1

## ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81103V
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE 1 FRAZ. ISOLA DI ORTONOVO 19034 LUNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

## ORTONOVO CAFFAGGIOLA (PLESSO)

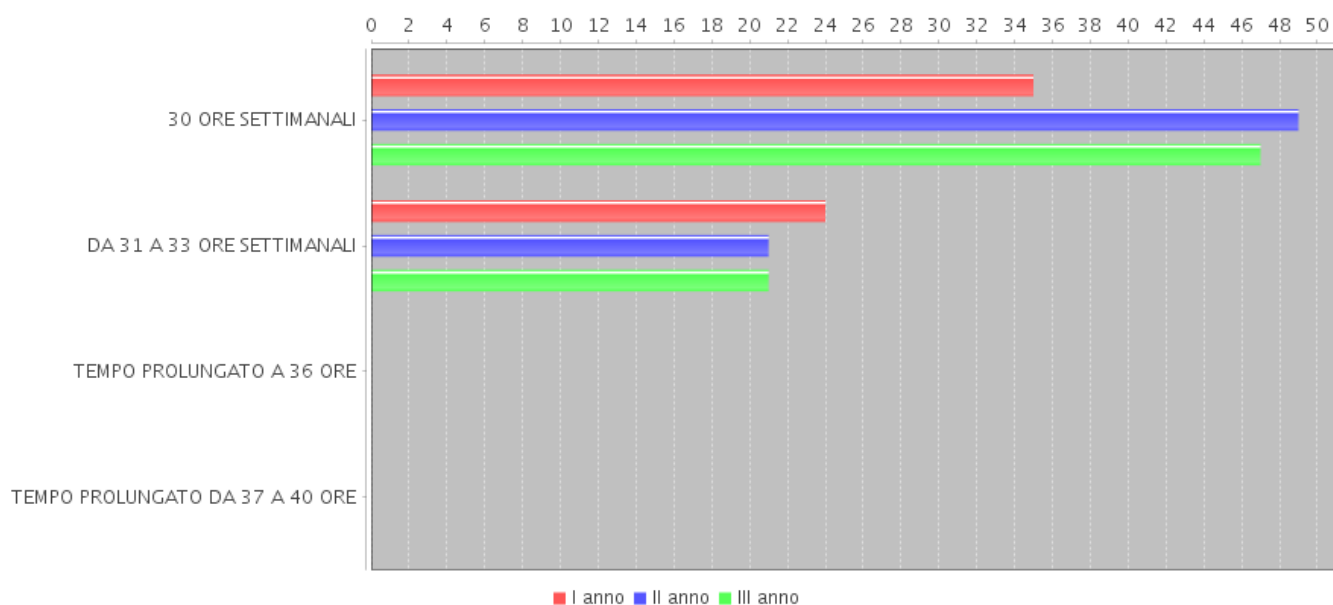
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE81104X
Indirizzo	VIA AURELIA 200 FRAZ. DOGANA 19034 LUNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	104



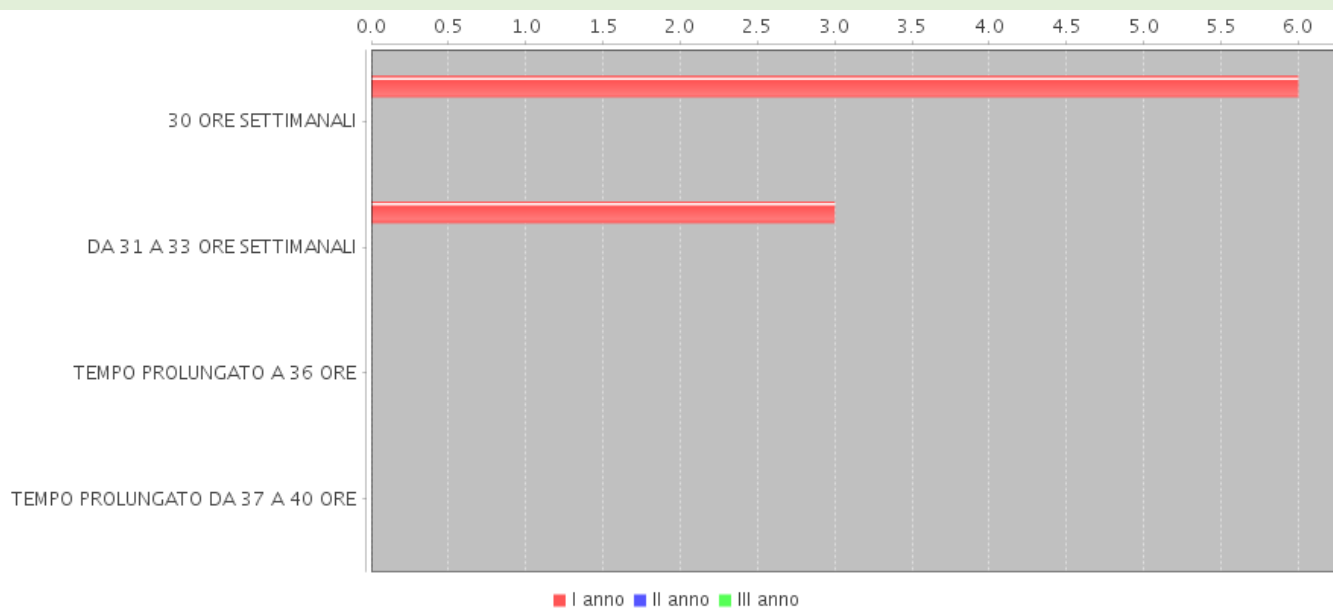
## ORTONOVO "C.R.CECCARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM81101Q
Indirizzo	VIA CAMPOREGIO 2 - 19034 LUNI
Numero Classi	9
Totale Alunni	197

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo sorge nel Comune di Luni, che conta circa 8400 abitanti e la sua collocazione, nell'estremità sud della provincia della Spezia e a confine con la provincia di Massa-Carrara, lo pone in una posizione strategica ed equidistante rispetto alle città di La Spezia e Carrara, a cui è collegato da una fitta rete di strade e una discreta rete di trasporti pubblici.

Il 1° settembre 2007 viene costituito l'Istituto Comprensivo di Ortonovo formato da tre scuole dell'infanzia (Casano Alto, Casano Basso, Luni Mare), da quattro scuole primarie (Casano Basso, Isola, Caffaggiola, Luni Mare) e da una scuola secondaria di primo grado. Dall'a.s. 2015/2016 l'Istituto è costituito da due scuole dell'infanzia, Luni Mare e Luna, da tre scuole primarie, Casano Basso, Isola e Caffaggiola, e da una scuola secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2006/07 la Scuola Secondaria di primo grado è diventata una SMIM, cioè una Scuola Media ad Indirizzo Musicale, dove si ha la possibilità di studiare gratuitamente uno strumento a scelta fra chitarra, violino, pianoforte, percussioni. Nel corso degli anni il gradimento delle famiglie e degli alunni verso l'indirizzo musicale è sempre stato molto alto; ogni anno frequentano i corsi di strumento all'incirca 80 alunni, che formano un'unica sezione di indirizzo. Alcuni studenti hanno partecipato a concorsi risultando ai primi posti. Diversi allievi dopo la scuola media hanno proseguito i loro studi musicali presso i Conservatori Statali, le Scuole di Musica e negli ultimi anni anche presso i Licei Musicali. L'orchestra della scuola ha partecipato a varie rassegne (Sarzana, Arcola, La Spezia), e collabora regolarmente con il comune di Luni per celebrazioni e manifestazioni che si svolgono sul territorio. Oltre allo studio dello strumento, della teoria musicale e della pratica della musica d'insieme, agli alunni viene data la possibilità di assistere a concerti in importanti teatri italiani (Carlo Felice di Genova, Teatro Verdi di Firenze, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino) e vengono effettuate gite a tema musicale (es. Cremona per il museo del Violino e Stradivari). Ogni anno ospitiamo docenti e allievi del Conservatorio della Spezia e di Livorno per lezioni concerto sia per la primaria che per la secondaria, fornendo così l'occasione di avvicinarsi a strumenti insoliti (es. fagotto, oboe, corno, arpa, clarinetto e contrabbasso). L'indirizzo musicale in questi anni è cresciuto in spazi disponibili (es. Auditorium Giacomelli) e attrezzature (leggi, violini da dare in comodato gratuito alle famiglie, percussioni, apparecchi per l'amplificazione), anche grazie al sostegno dell'Ass. Amici del Giacò, Associazione Genitori, Associazione New Melody. Le classi di strumento partecipano da anni alla "Settimana Nazionale della musica a scuola" che si svolge solitamente la seconda settimana di maggio, e organizzano "Note di primavera", una rassegna di saggi, lezioni aperte e



concerti.

Si è attivata una collaborazione con il conservatorio di musica G. Puccini di La Spezia al fine di organizzare eventi e manifestazioni comuni, che vedano impegnati allievi di entrambe le istituzioni.

Con l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale n. 176 dell'01/07/2022, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche il nostro Istituto passerà da SMIM a Scuola Secondaria di Primo Grado con Percorsi a indirizzo Musicale, confermando la naturale vocazione alla creatività già messa in luce negli anni passati. La scuola continuerà ad elaborare percorsi legati alla pratica e alla cultura della musica, valorizzando l'aspetto collaborativo legato all'esercizio della musica d'insieme e partecipando a manifestazioni e concorsi, inoltre verrà mantenuta la collaborazione con il Conservatorio "Puccini" con cui si avvierà un percorso di scoperta di strumenti musicali meno noti. La recente ristrutturazione dell'Auditorium dell'Istituto sarà il primo "palcoscenico" in cui i ragazzi saranno chiamati ad esibirsi.

Per consentire l'accesso a questo percorso, che andrà a costituire un'intera sezione, è stato predisposto e approvato sia dal Collegio Docenti sia dal Consiglio d'Istituto un nuovo regolamento, allegato di seguito, per disciplinare i nuovi percorsi a indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2019-2020 l'istituto è retto dal medesimo dirigente scolastico.

## **Allegati:**

Percorso Musicale.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	3
	Scienze	1
	Arte	5
	Mosaico/Ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Accoglienza infanzia	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	Monitor interattivi nelle aule	19



## Approfondimento

---

Grazie a fondi ministeriali nazionali ed europei, il nostro Istituto ha ampliato e sta continuando ad ampliare gli ambienti innovativi, ad esempio è in corso la realizzazione di un FabLab, un laboratorio che permette agli alunni di sperimentare la fabbricazione digitale, avvicinandosi all'innovazione e allenando la loro predisposizione al lavoro di gruppo, al pensiero scientifico, al problem solving. L'obiettivo didattico centrato sulle dinamiche dei FabLab è quello di dare risalto ai processi operativi e alle dinamiche risolutive che gli studenti devono svolgere in team interdisciplinari e intergenerazionali, dando vita a un percorso di apprendimento sociale e condiviso.

Inoltre, grazie al supporto del Comune, sono stati già rinnovati il laboratorio di arte e l'auditorium, quest'ultimo con ventilazione meccanica controllata e filtraggio e purificazione dell'aria.

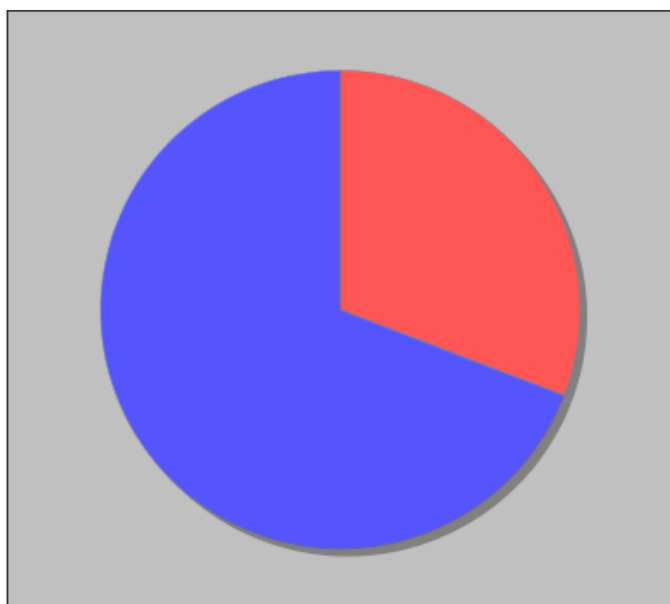


## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	19

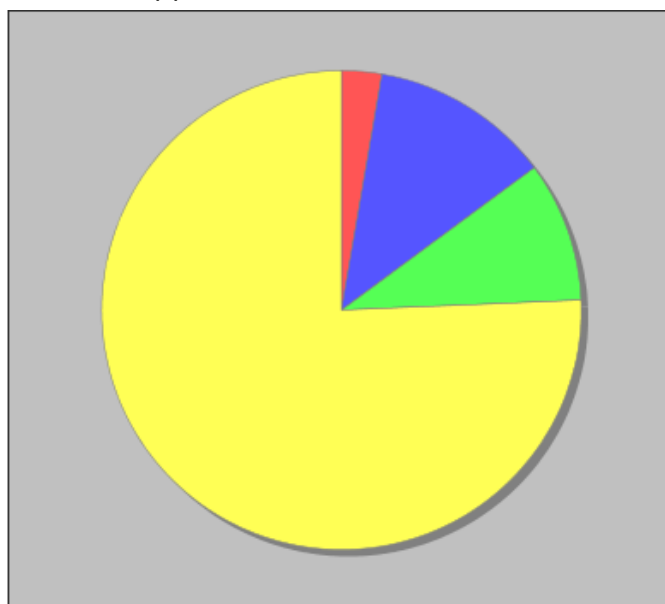
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 56

### Approfondimento

La gran parte dei docenti è di ruolo e stabile nell'istituto da diversi anni; negli ultimi tre anni si è verificato un turn over del personale docente che ha consentito l'acquisizione di personale di prima immissione in ruolo.



Il Comune di Luni collabora fattivamente nei processi inclusivi garantendo alcune ore di assistenza alla comunicazione e all'autonomia degli studenti con disabilità.

Nella scuola dell'infanzia operano docenti con certificazione linguistica (inglese) che programmano laboratori di lingua per le intersezioni.

La gran parte dei docenti ha seguito la formazione specifica da 25h per l'inclusione scolastica nell'a.s. 2021-22; alcuni docenti curricolari sono anche specializzati sul sostegno favorendo così uno scambio di competenze nel team, per una inclusività efficace.





## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Ortonovo, nella sua attività progettuale, mira alla promozione del successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante in modo condiviso. La scuola si propone, pertanto, di perseguire le seguenti finalità educative:

- Educare l'alunno alla cura di sé, della propria persona, della propria salute ed al rispetto delle cose degli ambienti nei quali vive;
- Stimolare e potenziare l'autostima e la conoscenza di sé in rapporto agli altri ed all'ambiente, per, poter assumere un atteggiamento democratico, tollerante, disponibile e operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro e porre quindi i presupposti per il successivo impegno scolastico;
- Stimolare la conoscenza del proprio territorio di appartenenza, incentivando le relazioni tra scuola ed enti territoriali, sia da un punto di vista storico, artistico che archeologico;
- Sviluppare la coscienza di appartenere ad una comunità, favorendo la socializzazione, abituando il rispetto degli altri ricercando insieme le regole di comportamento;
- Educare ai valori della solidarietà della pace e della convivenza civile, per acquistare consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione, allo scopo di prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi, nei confronti di persone e culture;
- Affinare e potenziare le capacità motorie, intellettuali, artistico-espressive e creative tramite i principali codici espressivi e comunicativi, esercitando anche funzioni individuali quali la memoria, l'attenzione, la percezione e la motivazione;
- Creare un clima favorevole alla collaborazione tra scuola e famiglia che miri alla crescita armonica dell'individuo;
- Porre in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale scientifica della realtà contemporanea;
- Orientare l'alunno per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità



per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento,

- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza: Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire i processi di inclusione e di integrazione: concorrere nella prevenzione dello svantaggio socio-culturale, fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio.
- Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed esterne, messe a disposizione dalla scuola.
- Operare in rete con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche anche mediante lo sviluppo del pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa in collaborazione con risorse culturali del territorio e la partecipazione ai bandi dei progetti europei (PON).
- Potenziare le competenze digitali di tutto il personale e degli alunni promuovendo anche la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento.
- Promuovere le pratiche didattiche che si avvalgono dell'uso dei laboratori.

L'Istituto ha riservato al momento educativo un'importanza che accompagna e condiziona favorevolmente quello dell'istruzione andando pertanto di là dall'acquisizione dei soli contenuti disciplinari e ponendosi nella prospettiva di aiutare l'alunno a conoscere meglio sé stesso, la realtà in cui vive, i problemi della nostra società. Per rimanere al passo con i tempi, la scuola si impegna, inoltre, a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, permettendo di realizzare una scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo.

L'Istituto Comprensivo di Ortonovo intende agire nelle direzioni enunciate, con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

Il piano triennale dell'offerta formativa della nostra scuola si basa su alcuni principi fondamentali che



illuminano le scelte di questo documento essendo i pilastri portanti della mission dell'Istituto. Tali principi si possono riassumere nei seguenti punti:

- Legame con il territorio

Il profondo legame con il territorio e le sue peculiarità, specialmente in ambito artistico e creativo grazie alla presenza degli scavi archeologici di Luni e delle cave di marmo, permette lo sviluppo di competenze artistico-creative e manipolative attraverso la riscoperta di antichi e prestigiosi mestieri.

- Innovazione e tecnologie digitali

Il costante desiderio di rinnovamento, sia dal punto di vista didattico attraverso la sperimentazione di nuove metodologie che vedono lo studente al centro della sua azione educativa, sia dal punto di vista dell'uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica e degli studenti con difficoltà, permette alla scuola di rimanere al passo coi tempi.

- Continuità verticale e trasversale

I dipartimenti sono un punto di partenza per lavorare costantemente sulla progettazione di attività rivolte sia alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, sia alla continuità trasversale per incrementare il legame tra i diversi plessi dello stesso Istituto o tra le diverse discipline nella scuola secondaria di I grado promuovendo l'interdisciplinarietà.

- Indirizzo musicale

La musica è un valore aggiunto al percorso didattico di uno studente: un arricchimento personale perché è un'occasione sia per incrementare i propri momenti di socialità, sia per ampliare le proprie conoscenze. Il corso "SMIM" attivo sin dal 2006 viene fatto confluire dall'a.s. 2023 nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale, come previsto dal DM 176 del 2022, confermando e valorizzando l'attenzione dell'Istituto verso le Arti. Grazie alla presenza di docenti specializzati in strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e di docenti diplomati in conservatorio nelle scuole dell'infanzia e primaria è possibile estendere la cultura e la pratica musicale a tutti i settori formativi.



L'istituto Comprensivo considera prioritaria la scelta di rafforzare le competenze di base dei suoi alunni, nella convinzione che queste costituiscano il fondamento per la formazione di cittadini responsabili. In questa sua scelta riserva grande attenzione affinché tutti, indipendentemente dalla situazione sociale, economica, familiare e personale, possano raggiungere quel livello di formazione che rispecchia il profilo dello studente in uscita dalla scuola del primo ciclo. E' altresì consapevole che, solo a partire dall'acquisizione di sicure competenze di base si può coltivare e favorire lo sviluppo delle eccellenze. Da qui la scelta di investire in modo particolare sulle competenze linguistiche e tecnico-scientifiche. Il potenziamento della didattica inclusiva anche tramite l'uso di nuove tecnologie, favorisce per tutti gli alunni l'acquisizione di un valido metodo di lavoro legato alla competenza chiave imparare ad imparare.

#### INNOVAZIONE- CURRICOLO VERTICALE

Rinnovo del Curricolo verticale di Istituto, in riferimento sia alle competenze chiave europee, sia alle nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Nelle Raccomandazioni, il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le attività saranno mirate a ridefinire e a ristrutturare i nuclei principali del Curricolo, migliorando l'impianto (dal punto di vista della continuità verticale) e declinando le sezioni secondo le nuove competenze chiave europee.

L'Istituto si deve impegnare a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC, realizzando una scuola aperta che promuova il potenziamento dei saperi nell'ambito competenze chiave del cittadino europeo.

Inoltre, è fondamentale la definizione, diffusione e realizzazione delle migliori prassi inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli studenti il massimo livello di partecipazione sociale e di apprendimento possibile per favorire il successo formativo e lo sviluppo delle proprie attitudini, riducendo così la dispersione/disaffezione scolastica.

L'I.C. di Ortonovo intende agire nelle direzioni enunciate con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il posizionamento dell'effetto scuola rispetto alla scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Elevare di 3 punti percentuali gli esiti nelle prove standardizzate nelle classi terze secondaria di primo grado; mantenere il livello raggiunto nella scuola primaria.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, soprattutto nei plessi con scarse dotazioni laboratoriali, e pianificare una formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative ed attive per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare attenzione ad

#### Traguardo

Dotare tutti i plessi di strumentazioni e sussidi didattici innovativi garantendo la relativa formazione professionale a tutto il personale, docente e non docente.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo verticale, nuove metodologie e valutazione formativa**

---

Negli ultimi anni il curricolo verticale dei vari ambiti/discipline è stato rinnovato e, alla luce del piano Scuola 4.0, sarà nuovamente oggetto di innovazione per andare incontro agli investimenti della Missione 4 del PNRR "Istruzione e ricerca, componente 1".

Il punto di partenza è la formazione continua del personale docente per l'insegnamento digitale integrato, così da promuovere l'adozione di un curricolo sulle competenze digitali in tutti gli ordini di scuola.

Tra le priorità, vi è l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; questi aspetti verranno curati come prioritari fin dall'ingresso nel nostro Istituto in quanto inseriti negli obiettivi specifici di apprendimento e nei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

In linea con l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", verranno sviluppate le competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e verranno potenziati i percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" permetterà di proseguire la trasformazione delle nostre classi in ambienti di apprendimento





innovativi a favore dell'impiego di nuove metodologie di insegnamento.

La valorizzazione delle competenze digitali e trasversali e l'utilizzo di nuove metodologie didattiche portano con sé l'esigenza di adottare una valutazione formativa in itinere che tenga sempre più conto dei processi oltre che dei prodotti; il nostro Istituto avrà, dunque, come obiettivo anche l'aggiornamento delle modalità di valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, soprattutto nei plessi con scarse dotazioni laboratoriali, e pianificare una formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative ed attive per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare attenzione ad

### **Traguardo**

Dotare tutti i plessi di strumentazioni e sussidi didattici innovativi garantendo la relativa formazione professionale a tutto il personale, docente e non docente.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire modalità di progettazione per UdA e relativa valutazione formativa.

---



Definire un archivio documentato di buone pratiche e relative rubriche strutturate per la valutazione

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche innovative per sviluppare le competenze curricolari e trasversali

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare nel triennio tutto il personale di ruolo, docente e ATA, sulla progettazione e la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e sulle relative metodologie

### Attività prevista nel percorso: Formazione docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti membri delle funzioni strumentali, delle commissioni e dei dipartimenti, che avranno cura di promuovere la formazione, autoformazione e la diffusione di pratiche. Verrà incentivato l'utilizzo della piattaforma del Ministero "Scuola Futura".
Risultati attesi	Innovamento delle metodologie didattiche di apprendimento.



## ● **Percorso n° 2: INVALSI e didattica per competenze**

---

Relativamente alle prove nazionali INVALSI, il nostro Istituto intende consolidare e/o migliorare i risultati precedentemente ottenuti, sviluppando le abilità di problem posing e problem solving, con particolare attenzione alla scuola secondaria. Sviluppare ulteriormente la didattica per competenze è cruciale per raggiungere questo obiettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare il posizionamento dell'effetto scuola rispetto alla scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardo**

Elevare di 3 punti percentuali gli esiti nelle prove standardizzate nelle classi terze secondaria di primo grado; mantenere il livello raggiunto nella scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire modalità di progettazione per UdA e relativa valutazione formativa.

---



Definire un archivio documentato di buone pratiche e relative rubriche strutturate per la valutazione

## ○ Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per sviluppare le competenze curricolari e trasversali

### Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono tutti i docenti dell'Istituto. Per affrontare le prove nazionali INVALSI è fondamentale sviluppare la capacità di comprensione del testo e di fare inferenze, il ragionamento logico e di problem solving, l'attitudine ad utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversi, il pensiero critico e divergente nell'affrontare situazioni problematiche. A tal fine si rende necessario sganciare la definizione delle prove dalla classificazione in italiano, matematica e inglese e fare riferimento alla trasversalità di queste competenze, che devono essere sviluppate attraverso la didattica di ogni ambito/disciplina sin dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli scorsi anni abbiamo assistito a numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

Nell'ambito di una didattica per competenze, i docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione che prende avvio dalle loro capacità e attitudini, per trasformarle in un sapere agito in contesti diversi di vita quotidiana, incentivando soprattutto la capacità di "imparare ad imparare". A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. A tal scopo l'Istituto promuove:

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale anche attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche;



- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Attraverso la partecipazione a progetti PON e PSND, l'Istituto intende pianificare ed attuare strategie innovative inclusive, intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche innovative ed ad aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Particolare attenzione è rivolta alle attività formative riguardanti i temi della creatività intesa sotto gli aspetti musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-creativo. La musica rappresenta un pilastro portante all'interno del curricolo dell'Istituto, e in quanto anima identificativa che lega tutti gli ordini di scuola riveste una funzione sociale che consente il raggiungimento di obiettivi non solo disciplinari, ma anche culturali e di cittadinanza. Le attività musicali coinvolgono gli studenti in percorsi formativi di apprendimento attivo, fondati sull'esperienza pratica, educano all'ascolto di sé e dell'altro, ed allenano alla collaborazione nel gruppo.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, .... Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;

sviluppare le competenze disciplinari e trasversali;

promuovere l'apprendimento permanente significativo.

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative. Inoltre, verrà utilizzata la piattaforma cloud per condividere con il corpo docente percorsi didattici innovativi ed efficaci, al fine di consolidare tali pratiche didattiche all'interno del Curricolo Verticale di Istituto.

Come esplicitato nel Piano Scuola 4.0 "Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche."

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è limitato a casi isolati, pertanto l'obiettivo sarà quello di realizzare griglie di valutazione formativa e descrittiva in itinere e finale dei processi e dei prodotti, condivise dal corpo docente. E' di contro in crescita la standardizzazione di pratiche



valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli edifici scolastici dell'Istituto, dal punto di vista della qualità dei processi di insegnamento apprendimento necessitano di ulteriori ristrutturazioni per divenire ambienti efficaci. Come tutti gli edifici scolastici degli anni '60/'70 sono stati progettati e costruiti per un'idea di scuola che è in buona parte superata. Si rende necessario affiancare i modelli metodologici trasmissivi, che richiedono semplicemente cattedre e banchi fissi, con un quadro metodologico che contempla un mix e strategie didattiche centrate sullo studente e che richiedono un diverso modo di rapportarsi all'ambiente. L'Istituto, in questi anni, ha indirizzato e continuerà ad indirizzare risorse e attività di formazione verso metodologie didattiche centrate sullo studente che possono essere attuate in ambienti flessibili e ottimizzati per una didattica attiva ed esperienziale come le attività cooperative o collaborative. Nel triennio appena concluso grazie al Comune, fondi PON e PNSD è stato possibile ristrutturare l'auditorium, il laboratorio di ceramica e l'aula multifunzionale denominata "AIDA" all'interno della Scuola Secondaria di I Grado. In questo triennio l'obiettivo è quello di ammodernare il laboratorio di informatica, quello di scienze e di creare un fablab, ambienti didattici dell'infanzia, laboratori scientifici mobili per le scuole primarie e tutti gli spazi esterni dei plessi.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo di Ortonovo non è risultato beneficiario del contributo relativo all'Investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.



## Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione;
- Continuità - Orientamento;
- Ambiente -Territorio;
- Salute e benessere - Educazione motoria;
- Legalità ed Educazione stradale;
- Recupero e Potenziamento delle competenze di base;
- Potenziamento delle competenze digitali;
- Valorizzazione delle competenze artistico-espressive;

in particolare rispetto alla competenze artistico-espressive la scuola intende far confluire la ex sezione "SMIM" nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale come da DM 176 del 2022.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORTONOVO-LUNI MARE	SPAA81103N
ORTONOVO-LUNA	SPAA81104P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO	SPEE81101R
ORTONOVO LUNI MARE VIRGILIO	SPEE81102T
ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS	SPEE81103V
ORTONOVO CAFFAGGIOLA	SPEE81104X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORTONOVO "C.R.CECCARDI"

SPMM81101Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo di Ortonovo, attraverso la progettazione curricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica legata ai processi di insegnamento e di apprendimento, intende perseguire:

- La piena attuazione della propria autonomia progettuale;
- L'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza di tutti gli allievi;
- Il contrasto alle varie forme e situazioni di disuguaglianza;
- La prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- La realizzazione di una scuola aperta al dialogo e alla collaborazione con il territorio;



- Il successo formativo di tutti gli studenti garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISA 16 - I.C. ORTONOVO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO  
SPEE81101R**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS SPEE81103V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORTONOVO CAFFAGGIOLA SPEE81104X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ORTONOVO "C.R.CECCARDI" SPMM81101Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. Queste sono da svolgersi in maniera





trasversale nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti e vengono attuate dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano gli argomenti, i tempi e le modalità di approccio. Con riferimento all'Agenda 2030, particolare attenzione verrà posta alla sostenibilità e all'educazione alle differenze.

## Approfondimento

---

Scuole dell'infanzia:

INFANZIA LUNA e INFANZIA LUNI MARE

Dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.00, alle ore 16.00

Scuole primarie:

PRIMARIA DI CAFFAGGIOLA

Dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.15, alle ore 16.15

PRIMARIA DI CASANO BASSO

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00, alle ore 13.00 Martedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

PRIMARIA DI ISOLA

Lunedì e Giovedì dalle ore 8.15 alle ore 15.45

Martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.15 alle ore 13.00

Scuola Secondaria:

SECONDARIA DI I GRADO "C. R. CECCARDI"

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:55 alle ore 13:40.

Corso musicale: tre ore pomeridiane a settimana di musica comprensive di: lezione individuale di strumento musicale; lezione di musica d'insieme: teoria e lettura della musica.



Per tutti i corsi: ampliamento dell'offerta formativa tramite compresenze mattutine e laboratori pomeridiani afferenti diverse aree di interesse e svariate discipline. Tale ampliamento è possibile in quanto, benché non sia variato il monte ore, l'orario è stato calibrato in modo nuovo, nell'intento di sviluppare sempre di più l'interesse, l'attitudine ad apprendere e le competenze di alunne e alunni.



## Curricolo di Istituto

### ISA 16 - I.C. ORTONOVO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro istituto, frequentato da alunni dai 2 ai 14 anni, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e durante l'intero arco della vita. Sono attivi Dipartimenti per la costruzione del curricolo verticale di Istituto.

La FINALITÀ del PRIMO CICLO è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola con le altre istituzioni si impegna a: - Concorrere alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;

- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Favorire l'inclusione nella consapevolezza che la differenza rappresenta un valore aggiunto per sé e per la comunità scolastica;
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico;
- Contrastare la dispersione;
- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA permette l'ingresso del bambino nella realtà scolastica e favorisce l'emergere dei prerequisiti fondamentali degli apprendimenti.

LA SCUOLA PRIMARIA mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alle differenze: play for your rights.**

Le competenze maggiormente sviluppate sono: personali, interpersonali e interculturali, nonché competenze in materia di cittadinanza. In particolare si cerca di:

-promuovere tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;

-incoraggiare alla risoluzione dei conflitti contattando le proprie emozioni e proponendo una risposta contrastiva ma costruttiva al linguaggio d'odio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza digitale e non**

Il progetto mira a creare consapevolezza e conoscenza promuovendo la navigazione responsabile e le competenze di cittadinanza digitale e in particolare si prefigge di

- sviluppare comportamenti positivi di civismo digitale
- riconoscere ed evitare le insidie della rete
- conoscere le opportunità di conoscenza e connessione della Rete
- distinguere il vero dal falso
- costruire in modo consapevole la propria presenza in Rete



cercare informazioni e contenuti

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto**

### **Giona**

attività 1 : Monitoraggio in mare dei Cetacei nel Golfo di La Spezia con le classi prime e seconde

Osservare e monitorare la presenza di Cetacei (Tursiopi) nel mare con lo scopo di imparare a lavorare in gruppo, sviluppando un proprio spirito critico affrontando una ricerca seguendo il metodo scientifico.

Sviluppare senso di responsabilità verso il pianeta e la consapevolezza dell'importanza delle piccole azioni quotidiane.

Attività 2: wave watching con le classi terze la struttura divulgativa CePAS e Sala Vinzoni del CNR-ICMATE

Insieme all'esperto del CNR i ragazzi scoprono come si formano le grandi onde sulla costa del Levante ligure, più precisamente tra Levanto, Bonassola e Framura, provocando mareggiate impressionanti. Verrà sottolineato come comportarsi di fronte al mare in caso di grandi onde e mareggiate

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Edugreen**

L'attività prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni



scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I social come specchio digitale**

Favorire lo sviluppo di una capacità critica rispetto ai modelli culturali e ai messaggi proposti dai media, dalla pubblicità e dai social network.

Valorizzare l'importanza della diversità e sostenere i giovani nel processo di creazione della propria identità supportando l'autostima.

Favorire la costruzione di una immagine positiva di se stessi.

Riflettere sugli stereotipi proposti dai social network per prevenire tutte le forme di body shaming e bullismo sui social media.

Favorire un'autoesposizione consapevole sui social, sviluppare il senso critico e consapevole dell'uso dei social media.

Raggiungimento delle competenze digitali, personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorsi di legalità**



Diffondere la conoscenza dei fenomeni di illegalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Contribuire alla promozione di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale e della crescita personale.

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educare alle differenze: play for your rights.

Il progetto mira a combattere il discorso d'odio di matrice sessista, gli stereotipi e le discriminazioni di genere tra adolescenti attraverso strategie di social media education e pratiche di gamification. L'obiettivo più a lungo termine che si intende perseguire in accordo con il punto 4.5 dell'agenda 2030 è eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.

Attraverso un gioco di carte **"Reazioni Strategiche"** (toolkit gratuito in dotazione), ideato e realizzato dall'ONLUS **COSPE** (Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti) in collaborazione con vari enti, si mira ad individuare

le varie forme di hate speech di genere e a riflettere su come gli stereotipi e i pregiudizi di genere giochino un ruolo fondamentale nella costruzione della realtà e del linguaggio che la esprime.

Il gioco intende inoltre stimolare nei ragazzi/e l'attivazione di strategie per reagire al linguaggio d'odio in modo efficace, lavorando sulla consapevolezza di sé, degli altri e delle proprie emozioni.



Offrendo l'opportunità di mettersi nei panni di chi subisce il linguaggio d'odio, facilita il processo di empatia e supporto tra pari che può essere fondamentale per uscire da una situazione di prevaricazione.

Le emozioni previste nel gioco sono sicuramente parziali rispetto al mondo emotivo degli/le adolescenti: l'intento dell'attività non è quello di essere esaurienti ma di sollecitare la riflessione e l'attivazione di un processo empatico rispetto a chi subisce una forma di violenza.

Giocare queste tematiche aiuta a sperimentare in maniera protetta le difficoltà che i/le giovani incontrano nella realtà, facilitando uno spazio di dialogo e scambio che intende scardinare percezioni consolidate e la violenza, spesso non riconosciuta, che vi può essere associata.

La scelta di lavorare con uno strumento analogico risponde alla consapevolezza che le dinamiche di odio che si propagano anche online trovano radici e nutrimento nelle dinamiche sociali e relazionali che nascono fuori dalla rete, e a quel livello intendiamo agire per aiutare ragazzi e ragazze a capire e a capirsi meglio. È nella relazione significativa con educatori, insegnanti, genitori e adulti di riferimento che questo tema può trovare spazio e tempo per la riflessione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

## ○ I social come specchio digitale

Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi della scuola primaria.

Durante gli incontri verranno proposti questionari, interviste a coppie, discussione di gruppo e brain storming volti a comprendere la percezione che gli alunni hanno della loro immagine reale che verrà controntata con le immagini restituite dai social spesso mutata e deviata dall'uso di filtri e strumenti migliorativi.

Verranno svolte attività di riflessione sulla percezione della propria immagine corporea attraverso rappresentazioni grafiche, collage, foto e disegni.

Sarà realizzata una sorta di campagna pubblicitaria per la promozione di una immagine corporea positiva perchè reale attraverso la realizzazione di poster con tecniche artistiche varie.

L'obiettivo è di favorire lo sviluppo di una capacità critica rispetto ai modelli culturali e ai messaggi proposti dai media, dalla pubblicità e dai social network.

Valorizzare l'importanza della diversità e sostenere i giovani nel processo di creazione della propria identità supportando l'autostima.

Favorire la costruzione di una immagine positiva di se stessi riflettere sugli stereotipi proposti dai social network per prevenire tutte le forme di body shaming e bullismo sui social media.

Favorire un'autoesposizione consapevole sui social, sviluppare il senso critico e consapevole dell'uso dei social media

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Tecnologia

## ○ Consapevolezza digitale e non

Nell'ambito di una progettazione strutturata e orientata allo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza attiva, ci si propone di sviluppare una consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e non, scegliendo tra una vasta selezione di temi attuali declinabili da ciascuna disciplina:

Hate Speech

Cittadinanza digitale

Navigazione sicura

Comunicazione non ostile

Solidarietà digitale

Inclusione e integrazione digitale

Cyberbullismo

Fake news e informazione corretta

Digital awareness

Attivismo digitale

Educazione alle differenze

Educazione al rispetto, cultura della convivenza in rete

Per una ricaduta più efficace sull'alunno e per una visione unitaria e globale delle tematiche affrontate, le attività proposte dovrebbero essere realizzate trasversalmente dalle varie discipline.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Progetto Giona**

Diffondere la conoscenza ed educare al rispetto dell'ambiente marino e del Territorio locale;

Promuovere buone pratiche per la tutela dell'ambiente marino in lingua francese;

Agire in modo responsabile;

Osservare regole e norme di equipaggio;



Conoscere la letteratura legata all'ambiente marino

Interpretare poesie e racconti di mare alla luce di esperienze concrete

Valorizzazione del territorio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

## ○ **Edugreen**

L'attività mira a :

realizzare orti didattici e laboratori scientifici

Acquisire dati e interpretarli con uso di software open source

sviluppare il pensiero computazionale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze



## ○ Percorsi di legalità

Il progetto è svolto grazie all'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale, ambito territoriale della Spezia, le Forze di Polizia, la Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana e l'Associazione Libera è un progetto basato sulla diffusione della cultura della legalità e sulla sensibilizzazione dei beneficiari diretti e indiretti riguardo l'importanza sociale del rispetto della legalità.

Con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei fenomeni di illegalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e contribuire alla promozione di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale e della crescita personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Imparare Insieme**

Le scuole dell'Infanzia dell'istituto comprensivo propongono una serie di attività in intersezione per gruppi omogenei per età a cadenza settimanale, a partire dal mese di Gennaio 2023. Ogni gruppo durante l'anno svolge uno o più laboratori tra i seguenti proposti: - Laboratorio Coding: "L'Ape Smemorina e la Missione Rifiuti" - Laboratorio/Progetto Inglese: "Gioco e imparo... l'Inglese" e "Lions and Friends" (Infanzia LUNI - Progetto FIS) - Laboratorio Orto Didattico - Laboratorio/Progetto di p

- Laboratorio/Progetto di potenziamento: "I prerequisiti dell'apprendimento" - Progetto Educazione Stradale: "Viaggiando in sicurezza"



Risultati attesi:

- Creare rapporti più stimolanti fra gli insegnanti e i bambini; - Consentire una più articolata fruizione degli spazi, dei materiali ludici, delle attrezzature e dei sussidi didattici; - Valorizzare il lavoro a piccoli gruppi che consente all'insegnante di porsi in relazione con pochi bambini e contemporaneamente ai bambini di sperimentare la possibilità di attività autonome al di fuori dell'interazione continua con l'adulto; - Ampliare le esperienze relazionali dei bambini/e e delle insegnanti

- Favorire la percezione della scuola da parte del bambino/a come di un'unica comunità educante; - Creare un contesto di apprendimento specifico per le diverse età utilizzando laboratori ed atelier.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell'unione europea del 22 maggio 2018), alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Ortonovo ISA n. 16 nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado. Per ogni campo o disciplina prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla





formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. Il nostro istituto comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine di un percorso di studi della durata di 11 anni (3 di scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado), discenti in possesso di un bagaglio culturale personale ben definito in termini di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". L'Istituto ha formulato dei curricula di insegnamento che prevedono la verticalizzazione dei saperi e delle conoscenze sulla base degli obiettivi di competenza/e previsti nelle Indicazioni Nazionali. Tali curricula sono stati resi pubblici sul sito web dell'Istituto alla pagina <https://icortonovo.edu.it/curricolo-verticale/>. In essa sono inseriti i seguenti curricula: - Curricolo Cittadinanza - Curricolo Italiano - Curricolo Matematica - Curricolo Scienze - Curricolo Arte e Immagine - Curricolo Religione Cattolica - Curricolo Lingue Straniere - Curricolo Educazione Fisica - Curricolo Storia e Geografia - Curricolo Tecnologia.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le attività progettuali dell'Istituto intendono favorire l'acquisizione delle life skills in quanto competenze psico-sociali in grado di ottimizzare le risorse proprie e altrui. La scuola diventa, così, ambiente in cui si costruisce l'apprendimento attraverso la riflessione, l'esplorazione e la conoscenza di sé e dell'altro, in un processo di crescita da intendersi come continuo confronto con il sapere. Sul sito sono consultabili alcuni progetti portanti dell'Istituto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

E' compito del primo ciclo scolastico EDUCARE ALLA CITTADINANZA: una cittadinanza ATTIVA che miri alla costruzione del senso della LEGALITÀ, di RESPONSABILITÀ e di appartenenza al territorio. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella



Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare:

- I diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2)
- Il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3)
- Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4)
- La libertà di religione (art.8)
- Le varie forme di libertà (art.13-21)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti di potenziamento collaborano nelle attività laboratoriali attraverso presenze in classe. Grazie alla nuova modulazione oraria, nella scuola secondaria anche i docenti delle varie discipline hanno la possibilità di attuare presenze, inoltre possono organizzare laboratori pomeridiani.

## **Approfondimento**

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

Il nostro istituto, frequentato da alunni dai 3 ai 13 anni, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e durante l'intero arco della vita. Sono attivi Dipartimenti per la costruzione del curricolo verticale di Istituto.

La FINALITÀ del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola con le altre istituzioni:

- Concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- Cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- Favorisce l'inclusione nella consapevolezza che la differenza rappresenta un valore aggiunto per sé e per la comunità scolastica;
- Previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;



- Persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA permette l'ingresso del bambino nella realtà scolastica e favorisce l'emergere dei prerequisiti fondamentali degli apprendimenti.

LA SCUOLA PRIMARIA mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Campionato studentesco dei giochi logici

I giochi logici di percorso sono caratterizzati, come dice il nome, dal fatto che al solutore viene richiesto di saper risolvere dei giochi che coinvolgono giochi logici di percorso, aritmetici, geometrici di fisica e di chimica. Le tecniche risolutive si assomigliano molto, e apprendere le più comuni è il primo fondamentale passo da fare per iniziare a maneggiare con disinvoltura i diversi tipi di giochi. Didatticamente questi giochi sono molto importanti perché sviluppano la capacità visivo-spaziale. Sviluppano il senso dell'orientamento. Sviluppano l'elasticità mentale (Pensiero laterale puro.)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

Rafforzare l'autostima, incentivare abilità e attitudini dei singoli, sviluppare la capacità visivo-spaziale, sviluppare il senso dell'orientamento, potenziare il pensiero logico, sviluppare il pensiero laterale, allenare la competenza collaborativa (nelle gare a squadre), ottimizzare la gestione del tempo, diffondere la cultura dei giochi logici quale strumento mentale scientifico, favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

### ● La notte bianca

---

Il progetto promuove la socialità e la condivisione attraverso giochi divertenti e attività organizzate durante una serata a scuola. I bambini, divisi per gruppo classe, hanno la possibilità prima di cenare insieme poi di affrontare dei giochi di squadra a staffetta. Ogni anno le attività e i giochi seguono un tema scelto che possa creare un collegamento con la storia locale, le tradizioni e il territorio. Il progetto prevede un'intensa preparazione che comprende anche la scenografia della serata che vede protagonisti gli alunni anche nelle settimane precedenti l'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo emotivo-relazionale, corporeo ed espressivo; - Incentivare l'autostima, l'autonomia personale e la socializzazione; - Migliorare le capacità collaborative; - Accoglienza della diversità in un'ottica inclusiva; - Stimolare la partecipazione valorizzando il contributo di ognuno; - Promuovere il confronto interpersonale favorendo esperienze di ascolto e di espressione che portino alla consapevolezza del sé in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Accoglienza infanzia

Aula generica

### ● #ioleggoperchè

---

L'iniziativa #ioleggoperchè è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. E' una grande iniziativa nazionale di promozione della lettura che mira all'accrescimento del patrimonio delle biblioteche scolastiche.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Incremento della lettura e della diffusione dei libri tra i ragazzi e arricchimento della biblioteca scolastica e di classe

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● Fabbrica di Natale

---

Attività laboratoriale extrascolastica che intende sviluppare le capacità creative e manipolative degli alunni, favorire la collaborazione e la cooperazione e la capacità di lavorare in un gruppo. I laboratori si svolgeranno con cadenza settimanale e coinvolgeranno tutti i bambini del plesso di Caffaggiola che saranno suddivisi in gruppi eterogenei per classe di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

•Sviluppare le capacità creative e manipolative degli alunni •Favorire la collaborazione e la cooperazione e la capacità di lavorare in gruppo •Acquisire e implementare le abilità socio-relazionali •Sviluppare l'autonomia personale e il senso di efficacia attraverso la realizzazione un progetto comune in cui è valorizzato il contributo di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Magna

Aula generica

## ● I social come specchio digitale

---

Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Durante gli incontri verranno proposti agli alunni questionari, interviste a coppie, discussione di gruppo e brain storming utili a comprendere la percezione della loro immagine fisica spesso non corrispondente a quella trasmessa dai social, deviata e mutata dall'uso di filtri e sistemi di miglioramento vari. Verranno svolte attività di riflessione sulla percezione della propria immagine corporea attraverso rappresentazioni grafiche, collage, foto, disegni. Sarà realizzata una sorta di campagna pubblicitaria per la promozione di una immagine corporea positiva perchè reale attraverso la realizzazione di poster con tecniche artistiche varie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo di una capacità critica rispetto ai modelli culturali e ai messaggi proposti dai media, dalla pubblicità e dai social network. Valorizzare l'importanza della diversità e sostenere i giovani nel processo di creazione della propria identità supportando l'autostima. Favorire la



costruzione di una immagine positiva di se stessi. Riflettere sugli stereotipi proposti dai social network per prevenire tutte le forme di body shaming e bullismo sui social media. Favorire un'autoesposizione consapevole sui social, sviluppare il senso critico e consapevole dell'uso dei social media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Stagioni in festa

Il progetto per le classi della scuola primaria, riguarda la scoperta e l'analisi delle caratteristiche delle stagioni con particolare riferimento al paesaggio che ci circonda, alle tradizioni locali e ai cibi tipici del nostro territorio. Prevede l'attivazione di laboratori grafico pittorici, manipolativi e di cucina. Al termine di ogni ciclo stagionale verrà proposta una festa durante la quale gli alunni mostreranno i loro elaborati ed offriranno cibi tradizionali da loro stessi prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Rendere consapevoli gli alunni che la natura ha doni speciali da offrire. Acquisire una maggior consapevolezza delle conseguenze che ha l'azione umana sul clima e sul territorio.

Sperimentare nell'ambiente che ci circonda sensazioni tattili, visive, olfattive e gustative.

Scoprire e conoscere le caratteristiche ambientali e climatiche delle stagioni. Conoscere le tradizioni, i prodotti e i piatti tipici del nostro territorio legati alle stagioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Premio Bancarellino

---

La Fondazione Città del Libro di Pontremoli organizza annualmente un Premio Letterario denominato BANCARELLINO riservato ad un libro di narrativa per ragazzi. I volumi in gara vengono inviati alle scuole secondarie del nostro territorio nazionale che ne fanno richiesta e la nostra scuola ha deciso di prendervi parte, certa della preziosa ricaduta sul piano didattico e personale. Gli alunni provano il piacere di leggere, si scambiano opinioni con i coetanei, realizzano recensioni creative anche digitali, creano blog e danno vita a dibattiti, così da mettere in atto dei veri e propri confronti di opinione e di gusto nel rispetto dell'altro. Le varie classi partecipanti diventano membri della giuria, avendo la possibilità di esprimere giudizi e valutazione sulle opere lette, contribuendo, così, a selezionare la "rosa" dei cinque finalisti. Il giorno della premiazione, gli alunni prenderanno parte alla manifestazione e avranno la possibilità di svolgere laboratori creativi, conoscere gli autori finalisti e votare nuovamente le opere per decretare il vincitore assoluto del Premio Bancarellino.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Una maggior diffusione della pratica della lettura, svolta in modo attivo, critico e consapevole. Sviluppo della capacità di espressione del proprio giudizio, nell'accettazione rispettosa dell'opinione dell'altro. Utilizzo corretto e proficuo del digitale e della rete.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne sia esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● Impariamo insieme

---

Le scuole dell'Infanzia dell'istituto comprensivo propongono una serie di attività in intersezione per gruppi omogenei per età a cadenza settimanale, a partire dal mese di Gennaio 2023. Ogni gruppo durante l'anno svolge uno o più laboratori tra i seguenti proposti: - Laboratorio Coding: "L'Ape Smemorina e la Missione Rifiuti" - Laboratorio/Progetto Inglese: "Gioco e imparo... l'Inglese" e "Lions and Friends" (Infanzia LUNI - Progetto FIS) - Laboratorio Orto Didattico - Laboratorio/Progetto di potenziamento: "I prerequisiti dell'apprendimento" - Progetto Educazione Stradale: "Viaggiando in sicurezza"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---



- Creare rapporti più stimolanti fra gli insegnanti e i bambini; - Consentire una più articolata fruizione degli spazi, dei materiali ludici, delle attrezzature e dei sussidi didattici; - Valorizzare il lavoro a piccoli gruppi che consente all'insegnante di porsi in relazione con pochi bambini e contemporaneamente ai bambini di sperimentare la possibilità di attività autonome al di fuori dell'interazione continua con l'adulto; - Ampliare le esperienze relazionali dei bambini/e e delle insegnanti; - Favorire la percezione della scuola da parte del bambino/a come di un'unica comunità educante; - Creare un contesto di apprendimento specifico per le diverse età utilizzando laboratori ed atelier;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Gi-OCA, Goals per i cittadini del futuro.

Il progetto consiste nella realizzazione del gioco dell'oca sulle tematiche dell'Agenda 2030 (punti 2, 3 e 12). Gli studenti saranno suddivisi in gruppi di lavoro eterogenei per valorizzare le competenze e le attitudini di ciascuno. Fase 1: Progettazione e realizzazione della grafica del gioco stampabile (tabellone, pedine, carte, dadi, regolamento) mediante l'uso di applicativi digitali open source. Fase 2: Consultazione della documentazione fornita e approfondimenti autonomi da parte degli studenti sulle tematiche legate ai punti dell'Agenda 2030 2, 3 e 12. Fase 3: Realizzazione dei quesiti a risposta multipla sulle tematiche affrontate e inserirli nelle carte di gioco. Per ogni domanda ci saranno brevi approfondimenti tematici e riferimenti bibliografici di approfondimento. Fase 4: Realizzazione del gioco digitale con applicativi open source sfruttando tutti i contenuti digitali già prodotti per la versione stampabile, fruibile on line sia nella versione immersiva con Realtà Virtuale che giocabile in presenza su pc/monitor/lim. Fase 5: Esecuzione del gioco. Gli studenti mettono alla prova le proprie conoscenze e competenze sugli argomenti trattati. Fase 6: Divulgazione del gioco alle classi non direttamente coinvolte nella fase 1 2, 3 e 4



e a tutta la comunità locale. I docenti avranno il ruolo di guida e facilitatore fornendo materiale di approfondimento, feedback e counseling quando richiesto, mentre gli studenti saranno gli attori protagonisti dei loro apprendimenti. Il progetto sarà sviluppato in orario curricolare ed extra curricolare. Sono previste tre diverse modalità di fruizione del gioco: 1. versione cartacea da tavolo stampabile grazie alla realizzazione di un kit contenente le istruzioni di stampa e i file da stampare; 2. versione digitale on-line realizzata con App open source. 3. versione digitale on-line creata per ambienti di realtà virtuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede lo sviluppo di alcune competenze chiave europee per garantire la piena realizzazione dell'individuo, quali: 1. Educazione digitale: a. corretta ricerca delle informazioni distinguendo tra fake news e fonti attendibili; b. sguardo critico sull'immaginario di perfezione dell'individuo diffuso dai social per promuovere una sana e corretta alimentazione che prevenga i disturbi alimentari. 2. Diritti dei consumatori: a. lettura consapevole delle etichette alimentari per confrontare i prodotti dal punto di vista qualitativo a propria tutela. 3. Consumo sostenibile: a. promozione di scelte consapevoli sia per evitare gli sprechi che per promuovere la filiera corta. 4. Educazione finanziaria: a. valutazione del rapporto qualità prezzo tra prodotti affini anche in base all'opportunità economica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Certificazione esterna lingua francese DELF A2

Il progetto si propone di preparare gli alunni, tramite lezioni in orario extracurricolare, a sostenere l'esame di certificazione esterna DELF.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Obiettivo trasversale della programmazione di classe: ricavare informazioni da fonti orali e scritte, comunicare idee, esperienze in modo chiaro. Obiettivo della programmazione di classe: potenziamento delle quattro abilità e scritte. Superamento dell'esame finale tenuto da esperti della Alliance Française (La Spezia.)

<b>Destinatari</b>	Classi aperte parallele
--------------------	-------------------------





Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Educare alle differenze: play for your rights.

Attraverso un gioco di carte "Reazioni Strategiche" (toolkit gratuito in dotazione), ideato e realizzato dall'ONLUS COSPE(Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti) in collaborazione con vari enti, si mira ad individuare le varie forme di hate speech di genere e a riflettere su come gli stereotipi e i pregiudizi di genere giochino un ruolo fondamentale nella costruzione della realtà e del linguaggio che la esprime. Il gioco intende inoltre stimolare nei ragazzi/e l'attivazione di strategie per reagire al linguaggio d'odio in modo efficace, lavorando sulla consapevolezza di sé, degli altri e delle proprie emozioni. Offrendo l'opportunità di mettersi nei panni di chi subisce il linguaggio d'odio, facilita il processo di empatia e supporto tra pari che può essere fondamentale per uscire da una situazione di prevaricazione. Le emozioni previste nel gioco sono sicuramente parziali rispetto al mondo emotivo degli/le adolescenti: l'intento dell'attività non è quello di essere esaurienti ma di sollecitare la riflessione e l'attivazione di un processo empatico rispetto a chi subisce una forma di violenza. Giocare queste tematiche aiuta a sperimentare in maniera protetta le difficoltà che i/le giovani incontrano nella realtà, facilitando uno spazio di dialogo e scambio che intende scardinare percezioni consolidate e la violenza, spesso non riconosciuta, che vi può essere associata. La scelta di lavorare con uno strumento analogico risponde alla consapevolezza che le dinamiche di odio che si propagano anche online trovano radici e nutrimento nelle dinamiche sociali e relazionali che nascono fuori dalla rete, e a quel livello intendiamo agire per aiutare ragazzi e ragazze a capire e a capirsi meglio. È nella relazione significativa con educatori, insegnanti, genitori e adulti di riferimento che questo tema può trovare spazio e tempo per la riflessione. La prima fase fondamentale è la presentazione del toolkit ai docenti per l'esecuzione del gioco e far sperimentare a loro stessi/e il gioco in modo da individuare le eventuali criticità e organizzarne la gestione. attività didattiche utili a stimolare e potenziare un processo di riflessione e analisi complementare al gioco delle carte Inizio gioco vero e proprio suddiviso in 5 fasi: Assegnazione



dei ruoli introduzione del personaggio introduzione della situazione scelta delle emozioni proposta di strategie creazione di eventuali nuovi personaggi, anche in stampa 3d e carte profilo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Il progetto mira a combattere il discorso d'odio di matrice sessista, gli stereotipi e le discriminazioni di genere tra adolescenti attraverso strategie di social media education e pratiche di gamification. L'obiettivo più a lungo termine che si intende perseguire in accordo con il punto 4.5 dell'agenda 2030 è eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica



Aule

Aula generica

## ● Conosco il mio corpo... Tra giochi ed emozioni - Infanzia

Racconto IL BAMBINO INVISIBILE - osservazione dei bambini - giochi liberi in palestra e/o nel giardino della scuola - racconto della storia in circle time - Conosciamo e giochiamo con le parti del nostro corpo - Percorsi strutturati per favorire la coordinazione psico-motoria - Percorsi in coding - Realizzazione di un cartellone in cooperative learning che raffiguri loro stessi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

- Promuovere la capacità di conoscere e governare il proprio corpo; - Favorire la fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri; - Favorire attraverso il linguaggio del corpo l'espressione dei vissuti personali ed emotivi; - Promuovere l'acquisizione e la condivisione delle regole per la gestione delle varie situazioni e dei contrasti;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Aule Accoglienza infanzia

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione musicale. L'elefante e la formica - Infanzia

Racconto della storia l'elefante e la formica. Creazione di impronte, sonorizzazione delle impronte con il corpo e lo strumentario Orff. Dinamiche musicali e motorie (lento, veloce, piano, forte, pausa...) Composizione di una storia illustrata. Rappresentazione teatrale con Kamishibai. Giochi mirati (indovina l'animale, le scatoline).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Costruire competenze e abilità legate alla percezione del ritmo, al riconoscimento dei suoni  
Costruire un percorso musicale (sonoro, ritmico, strumentale e compositivo) attraverso le diverse fasi della storia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Accoglienza infanzia

Aula generica

## ● Orienteering

---

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini. CONTENUTI • Il fascino dell' Orienteering (cenni generali, F.I.S.O., le 4 discipline) • La corsa di orientamento C-O : i fondamentali tecnici e il gioco orienteering a scuola. • Materiale specifico: la carta da orientamento. (definizione, impostazione grafica, simbologia, le scale di riduzione, orientamento della carta senza bussola, stima delle distanze a vista). • La gara: organizzazione, ambiente di gara, partenza e arrivo, punti di controllo, testimone (lanterna) e punzonatura, categorie e classifiche, tipi di gare. ATTIVITA' Saranno strutturate attività di : • ascolto • osservazione • esplorazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Cognitivi Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica e dell'uso della bussola nell'orientamento Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese Educativi Sviluppare il senso dell'orientamento e lo



spirito di osservazione Migliorare gli schemi motori di base e la coordinazione Favorire la relazione e la collaborazione con gli altri Favorire l'assunzione di responsabilità Migliorare la percezione del territorio anche di responsabilità ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Accoglienza infanzia

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS e JUNIOR

Lezioni frontali ed esercitazioni didattiche pratiche ponendo l'attenzione sullo sviluppo motorio globale dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo



dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	giardini di pertinenza della scuola

## ● Continuità "Insieme per... tessere il filo del nostro cammino"

Il progetto nasce dalla necessità di garantire ad ogni alunno un percorso scolastico unitario che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità di ciascuna scuola. L'immagine del progettare un cammino insieme vuole rappresentare l'idea di un itinerario comune di arricchimento reciproco, che porta con sé un incontro con l'altro, caratterizzato da accoglienza e inclusione. Il nostro progetto di continuità si snoda in questa cornice e utilizza il filo come elemento conduttore che unisce e simboleggia, allo stesso tempo, l'intrecciarsi di esperienze, di storie e di nuovi contesti scolastici per gli alunni che arriveranno nelle prime classi dei diversi ordini di scuola. Pertanto, l'idea centrale del progetto è finalizzata a promuovere uno sviluppo armonico dell'alunno in un nuovo contesto educativo di apprendimento, nel rispetto dell'identità personale e delle fasi di crescita di ciascuno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico. - Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei diversi ordini di scuola. - Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici. - Sviluppare attività individuali e di gruppo condivisi fra gli ordini di scuola. - Promuovere interventi condivisi e coordinati calibrati ai bisogni di tutti gli alunni. - Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. - Fornire strumenti ed opportunità per conoscersi, informarsi, interagire con la realtà e scegliere nell'ottica di un progetto di vita. - Promuovere l'inclusione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. - Promuovere un passaggio sereno e graduale degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. - Sviluppare la coordinazione motoria e la creatività attraverso la costruzione di prodotti creati dai bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---





### Laboratori

Con collegamento ad Internet

### Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Consapevolezza digitale e non

L'attività mira a sviluppare le competenze legate alla cittadinanza attiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali e non. Al fine di ottimizzare l'apprendimento si propone di utilizzare metodi didattici e tecniche attive: task based lessons, problem based lessons, debate, cooperative learning, learning by doing. Le tematiche affrontate saranno le seguenti: Hate Speech, Cittadinanza digitale, Navigazione sicura, Comunicazione non ostile, Solidarietà digitale, Inclusione e integrazione digitale, Cyberbullismo, Fake news e informazione corretta, Digital awareness, Attivismo digitale, Educazione alle differenze, Educazione al rispetto, Cultura della convivenza in rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi



Nell'ambito di una progettazione strutturata e orientata allo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza attiva, ci si propone di sviluppare consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e di promuovere un agire consapevole e corretto anche nella vita off-line.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Sportello di ascolto

Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza, COUNSELLING PSICOLOGICO, e non hanno carattere terapeutico. L'alunno e/o il genitore viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Il percorso si articola in una prima fase di accoglienza del soggetto e di descrizione dei suoi bisogni, per poi seguire una fase di elaborazione di strategia di soluzione e di consolidamento e di chiusura del percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Lo sportello nasce dall'esigenza di stimolare i genitori o le figure di riferimento a prendere consapevolezza dei bisogni evolutivi, cognitivi ed emozionali dei propri figli e di conseguenza a sostenerli nel percorso formativo e ad offrire loro la possibilità di affrontare e risolvere le problematiche relative all'educazione dei propri figli. In quest'ottica lo sportello fornisce alle famiglie un sostegno per la prevenzione e il sostegno dei disagi comportamentali dei figli fornendo informazioni comprensibili su ciò che può essere ritenuto normale o patologico e a rendere la scuola centro di incontro e di promozione di una migliore qualità dell'essere genitori. Costituisce un'opportunità di ascolto per favorire delle riflessioni in quanto momento qualificante di educazione alla salute all'interno di una relazione di aiuto. Lo sportello rappresenta quindi uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori altamente collaborante con la famiglia anche nell'individuare possibili disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi specifici di ogni singolo soggetto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Lettura a 4 zampe**

---

Il progetto "Letture a 4 zampe" consiste in un insieme di incontri di un'ora ciascuno, in piccolo gruppo, con la presenza del cane, allo scopo di promuovere la lettura ad alta voce. Può capitare che le ragazze ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado non siano molto abituati a leggere ad alta voce, che possano avere delle difficoltà, specialmente di tipo emotivo, come una



eccessiva timidezza, o scarsa autostima. La presenza del cane serve a “sciogliere” questo blocco emotivo: al cane non importa se si fanno degli errori durante la lettura, se si è più lenti rispetto agli altri, se il proprio tono di voce è molto basso...il cane non giudica! Semplicemente sceglie di restarci accanto, ed è per questo che rappresenta un valido supporto per lo sviluppo delle abilità di lettura, ma anche per le competenze sociali ed emotive degli alunni, prime fra tutte autostima e autoefficacia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto “Lectures a 4 zampe” ha lo scopo di promuovere la lettura ad alta voce, allenare le proprietà di linguaggio, la memoria, la capacità di immaginazione e di ascolto. Inoltre agisce sul piano individuale, restituendo un'immagine di sé competente e sul piano collettivo, implementando le competenze sociali ed emotive degli alunni. Questo progetto, inoltre, diffonde la cultura cinofila, negli incontri preliminari vengono fornite informazioni utili sul corretto approccio al cane, sulle sue abitudini, sulle sue necessità, per aiutare a sviluppare nei ragazzi il rispetto verso un essere vivente “altro”. Inoltre il progetto intende avvicinare in modo originale i ragazzi alla Biblioteca comunale come luogo di cultura, scoperta e crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

## ● Percorsi di legalità

Il progetto è svolto grazie all'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale, ambito territoriale della Spezia, le Forze di Polizia, la Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana e l'Associazione Libera è un progetto basato sulla diffusione della cultura della legalità e sulla sensibilizzazione dei beneficiari diretti e indiretti riguardo l'importanza sociale del rispetto della legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Diffondere la conoscenza dei fenomeni di illegalità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini. Contribuire alla promozione di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale e della crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Piano delle arti - BACK TO THE FUTURE - MAB (MAN AND BIOSPHERE Unesco Programme)

---

L'attività ha come finalità il raccordare gli strumenti digitali, l'esperienza laboratoriale e la didattica ordinaria nella trasversalità delle discipline scolastiche, correlando gli aspetti creativi con la scoperta storico-culturale del territorio. Il nostro percorso prevede un tour nella Città di Luni tra passato presente e futuro. Nella "splendida civitas Luna", gli/le alunni/e vanno a caccia di un bene culturale per poi raccontarlo. Il punto di partenza è l'Anfiteatro, monumento simbolo del nostro territorio, per poi proseguire con le "Domus", il "Foro" e molto altro. Il punto di arrivo è quello che era il porto e dove oggi troviamo il "Ponte", di recente costruzione, che diventa anche un ponte ideale tra il passato e il futuro di Luni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---

Sviluppo di una presa di coscienza da parte degli alunni del loro ruolo di custodi del territorio in cui vivono, espressa attraverso il racconto del territorio stesso affinché rimanga vivo e "presente" nelle vite di ciascuno di noi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Arte

## ● Spazio biblioteca

Le azioni che si intendono svolgere sono così riassunte: Creazione di una biblioteca con catalogo on line; Progetto con laboratori di scrittura, lettura e giochi; Inventare storie a partire da immagini, creare storie da testi; leggere e drammatizzare; Giochi di socializzazione (parliamo, giochi sillabici, anagrammi, acrostici, giochi enigmistici) anche in associazione a giochi matematici); Realizzazione di un prodotto finale (libro, recita); Incontro/i con gli autori Incontri con scrittori e laboratorio di poesia; Serata di letture a tema nel territorio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Realizzazione di una comunità di lettori consapevole, attiva e partecipe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica





Aule

Aula generica

## ● MAGGIO IN MUSICA

---

Rassegna di esibizioni degli studenti del percorso musicale della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con il Conservatorio "Puccini" della Spezia, nonché dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, soprattutto nei plessi con scarse dotazioni laboratoriali, e pianificare una formazione specifica sulle metodologie didattiche innovative ed attive per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare attenzione ad

##### **Traguardo**

Dotare tutti i plessi di strumentazioni e sussidi didattici innovativi garantendo la



relativa formazione professionale a tutto il personale, docente e non docente.

## Risultati attesi

---

Migliorare la gestione dello stress da prestazione; aumentare la capacità di lavorare in gruppo; affinare la capacità di ascolto; favorire la scoperta delle attitudini personali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti Magna Aula generica

## Approfondimento

Ogni anno, in occasione del Maggio Musicale, nella scuola si organizza una rassegna di performance musicali per le famiglie, anche in collaborazione con le agenzie che operano sul territorio e che regolarmente collaborano con la scuola.

## ● FABBRICARE UN'OPERA

---



Il progetto intende condurre gli studenti alla messa in scena di una rappresentazione teatrale musicale, ispirata alla vita e alle opere di Giuseppe Verdi. Partendo da un canovaccio dato si partirà dalla elaborazione dei testi per arrivare alla progettazione e realizzazione di scenografie e costumi. La parte musicale sarà condotta dai docenti di strumento e di ed. musicale in servizio nell'istituto, insieme ai docenti di lettere che supporteranno il lavoro di stesura dei testi recitati e dei docenti di arte e tecnologia che aiuteranno a sviluppare scenografie, attrezzi di scena e costumi. Il percorso teatrale sarà condotto da un regista professionista e coadiuvato da alcuni cantanti (tenore, soprano, baritono) che porteranno i ragazzi a scoprire della magia dell'opera. Il testo così elaborato sarà messo in scena presso l'Anfiteatro romano sito nell'area archeologica del comune di Luni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare nuovi ambienti di apprendimento, soprattutto nei plessi con scarse dotazioni laboratoriali, e pianificare una formazione specifica sulle metodologie



didattiche innovative ed attive per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza con particolare attenzione ad

### Traguardo

Dotare tutti i plessi di strumentazioni e sussidi didattici innovativi garantendo la relativa formazione professionale a tutto il personale, docente e non docente.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione alle competenze di imparare a imparare e di imprenditorialità. Educare al lavoro cooperativo e alla progettualità. Favorire la maturazione di una sensibilità verso le arti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

anfiteatro romano del comune di Luni

**Aule**

Concerti

Aula generica

Anfiteatro romano di Luni



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Gi-OCA, Goals per i cittadini del futuro

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il progetto prevede lo sviluppo di alcune competenze chiave europee per garantire la piena realizzazione dell'individuo, quali:

### 1. Educazione digitale:

- a. corretta ricerca delle informazioni distinguendo tra fake news e fonti attendibili;
- b. sguardo critico sull'immaginario di perfezione dell'individuo diffuso dai social per promuovere una sana e corretta alimentazione che prevenga i disturbi alimentari.

### 2. Diritti dei consumatori:

- a. lettura consapevole delle etichette alimentari per confrontare i prodotti dal punto di vista qualitativo a propria tutela.

### 3. Consumo sostenibile:

- a. promozione di scelte consapevoli sia per evitare gli sprechi che per promuovere la filiera corta.

### 4. Educazione finanziaria:

- a. valutazione del rapporto qualità prezzo tra prodotti affini anche in base all'opportunità economica.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto consiste nella realizzazione del gioco dell'oca sulle tematiche dell'Agenda 2030 (punti 2, 3 e 12).

Gli studenti saranno suddivisi in gruppi di lavoro eterogenei per valorizzare le competenze e le attitudini di ciascuno.

Fase 1: Progettazione e realizzazione della grafica del gioco stampabile (tabellone, pedine, carte, dadi, regolamento) mediante l'uso di applicativi digitali open source.

Fase 2: Consultazione della documentazione fornita e approfondimenti autonomi da parte degli studenti sulle tematiche legate ai punti dell'Agenda 2030 2, 3 e 12.

Fase 3: Realizzazione dei quesiti a risposta multipla sulle tematiche affrontate e inserirli nelle carte di gioco. Per ogni domanda ci saranno brevi approfondimenti tematici e riferimenti



bibliografici di approfondimento.

Fase 4: Realizzazione del gioco digitale con applicativi open source sfruttando tutti i contenuti digitali già prodotti per la versione stampabile, fruibile on line sia nella versione immersiva con Realtà Virtuale che giocabile in presenza su pc/monitor/lim.

Fase 5: Esecuzione del gioco. Gli studenti mettono alla prova le proprie conoscenze e competenze sugli argomenti trattati.

Fase 6: Divulgazione del gioco alle classi non direttamente coinvolte nella fase 1 2, 3 e 4 e a tutta la comunità locale.

I docenti avranno il ruolo di guida e facilitatore fornendo materiale di approfondimento, feedback e counseling quando richiesto, mentre gli studenti saranno gli attori protagonisti dei loro apprendimenti.

Il progetto sarà sviluppato in orario curricolare ed extra curricolare.

Sono previste tre diverse modalità di fruizione del gioco:

1. versione cartacea da tavolo stampabile grazie alla realizzazione di un kit contenente le istruzioni di stampa e i file da stampare;
2. versione digitale on-line realizzata con App open source.
3. versione digitale on-line creata per ambienti di realtà virtuale.

## Destinatari

- Studenti
- l'intera comunità o chiunque faccia richiesta del kit





### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- bando ministeriale

## ● Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano: La scuola nel Parco

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Affrontare il tema dell'educazione ambientale e in particolare la costruzione della cittadinanza attiva del Parco attraverso un approccio interdisciplinare, che metta al centro del percorso educativo l'apprendimento attivo del bambino e del ragazzo, il suo essere protagonista del percorso di conoscenza (creatività della scoperta scientifica, costruzione della stessa a partire dall'esperienza diretta dello studente - ricerca azione).

Si mira a sollecitare:

scambi di buone pratiche

educazione alla sostenibilità

percorsi di cittadinanza attiva

diffondere la cultura della sostenibilità

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "La Scuola nel Parco" consta in azioni di coordinamento, formazione e scambio tra istituzioni scolastiche, enti territoriali e parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano. Il progetto si configura come opportunità di mettere in rete tra loro scuole di diverso ordine e provenienza territoriale e l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano nonché come risposta ad una richiesta di costruzione condivisa di percorsi di conoscenza del territorio, di costruzione del senso di appartenenza e soprattutto di una cittadinanza attiva del Parco, e ora della Riserva dell'Uomo e della Biosfera: Appennino tosco emiliano.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● Progetto Giona

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Diffondere la conoscenza ed educare al rispetto dell'ambiente marino e del Territorio locale;

Promuovere buone pratiche per la tutela dell'ambiente marino in lingua francese;

Agire in modo responsabile;

Osservare regole e norme di equipaggio;

Conoscere la letteratura legata all'ambiente marino

Interpretare poesie e racconti di mare alla luce di esperienze concrete

Valorizzazione del territorio

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



attività 1 : Monitoraggio in mare dei Cetacei nel Golfo di La Spezia con le classi prime e seconde

Osservare e monitorare la presenza di Cetacei (Tursiopi) nel mare con lo scopo di imparare a lavorare in gruppo, sviluppando un proprio spirito critico affrontando una ricerca seguendo il metodo scientifico.

Sviluppare senso di responsabilità verso il pianeta e la consapevolezza dell'importanza delle piccole azioni quotidiane.

Attività 2: wave watching con le classi terze la struttura divulgativa CePAS e Sala Vinzoni del CNR-ICMATE

Insieme all'esperto del CNR i ragazzi scoprono come si formano le grandi onde sulla costa del Levante ligure, più precisamente tra Levante, Bonassola e Framura, provocando mareggiate impressionanti. Verrà sottolineato come comportarsi di fronte al mare in caso di grandi onde e mareggiate

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Edugreen

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Realizzare orti didattici e laboratori scientifici;
- Acquisire dati e interpretarli con uso di software open source;
- Sviluppare il pensiero computazionale.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di tutti i plessi dell'istituzione scolastica. Giardini e cortili verranno trasformati in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

#### **Destinatari**

- Studenti





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è beneficiaria dei fondi PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Con questi fondi sarà possibile implementare le reti locali esistenti, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi dell'Istituto così da poter coprire tutti gli spazi che fino ad oggi erano scoperti.

In questo modo sarà possibile utilizzare le tecnologie digitali di cui la scuola è dotata in tutti i locali, con una maggior efficacia dell'azione didattica.

Titolo attività: Investimento 1.2  
"Abilitazione al Cloud per le PA Locali  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è risultato beneficiario dei fondi PNRR per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

La dematerializzazione e la digitalizzazione porteranno benefici a tutto il personale di segreteria sia in termini di gestione della documentazione che in termini di tempo nella gestione delle pratiche.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovamenti +  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Innovamenti+ è il progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive.

I percorsi di seguito descritti sono rivolti ai docenti dell'Istituto con l'obiettivo di sperimentare in classe le metodologie apprese, con un ricaduta significativa sulle studentesse e gli studenti che possono sviluppare competenze chiave disciplinari e trasversali attraverso approcci innovativi in cui il loro processo di apprendimento è posto al centro dell'azione didattica,

Percorso METODOLOGIE

Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente asincrona online. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista:

- i fondamenti pedagogici;
- la cassetta degli attrezzi metodologica;
- l'accompagnamento alla progettazione.

A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Percorso TECH

Un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Titolo attività: Spazio biblioteca  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono gli studenti della scuola secondaria con i quali si intende dar vita ad una comunità di lettori che sia consapevole, attiva e partecipe.

Le azioni che si intendono svolgere sono così riassunte:

- Creazione di una biblioteca con catalogo on line;
- Laboratori di scrittura, lettura e giochi;
- Inventare storie a partire da immagini, creare storie da testi;
- leggere e drammatizzare;
- Giochi di socializzazione (parliamo, giochi sillabici, anagrammi, acrostici, giochi enigmistici) anche in associazione a giochi matematici);
- Realizzazione di un prodotto finale (libro, recita);
- Incontro/i con gli autori Incontri con scrittori e laboratorio di poesia;
- Serata di letture a tema nel territorio comunale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto Scuola Digitale  
Liguria  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da alcuni anni l'Istituto ha aderito al Progetto Scuola Digitale Liguria. Scuola Digitale Liguria è il progetto strategico della [Regione Liguria](#), nato per supportare docenti e formatori con strumenti e opportunità utili a far emergere le esperienze innovative realizzate con le tecnologie digitali. Il cuore pulsante di tale progetto è l'Osservatorio dei Progetti Innovativi, piattaforma digitale dove docenti e formatori delle scuole e organismi leFP della Liguria possono inserire e condividere le attività e le buone pratiche realizzate con il digitale a scuola.

Grazie a questa sinergia i docenti dell'Istituto Comprensivo di Ortonovo utilizzando questa piattaforma possono:

- valorizzare la propria progettualità;
- sistematizzare il processo di progettazione delle attività didattiche svolte;
- avviare la cultura della condivisione di buone pratiche e della documentazione didattica strutturata;
- agevolare la rendicontazione sociale.

Titolo attività: Formazione continua e  
gratuita  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto garantisce la formazione continua e gratuita del proprio personale grazie alla piattaforma CampusArgo.

Inoltre, si incentiva la formazione attraverso la piattaforma Ministeriale Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ISA 16 - I.C. ORTONOVO - SPIC81100P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Vengono applicati criteri attraverso cui si crea un'osservazione continua che prevede momenti di confronto all'interno del team docenti. Si realizza in forma costante nel corso dell'anno scolastico secondo un modello di progettazione-attuazione-valutazione-riprogettazione. Ulteriore criterio adottato è la documentazione sistematica che comprende materiali di tipo grafico, verbale e multimediale.

#### **Allegato:**

INFANZIA Griglie di valutazione e competenze.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto,



così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Per la scuola primaria in base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo.

Per la scuola secondaria di primo grado per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e competenze. Per ognuno di questi aspetti i descrittori corrispondono ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Incontri programmati con le famiglie per una reciproca condivisione di informazioni al fine di potenziare le capacità e competenze dell'alunno/a. Osservazione continua durante attività strutturate e libere dove le modalità relazionali vengono messe in atto.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **PRIMARIA**

Secondo la nuova normativa, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, la valutazione consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Tale valutazione si qualifica come uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento e raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione; i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli





e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente;

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

- Intermedio: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note

utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

- Avanzato: l' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I docenti curano le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la trasparenza del processo di valutazione.

## SECONDARIA

Come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione del comportamento viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti dell'I.C. di Ortonovo ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. Il Collegio dei docenti ha adottato due scansioni valutative: I Quadrimestre, con scadenza al 31 gennaio. Il Quadrimestre, con scadenza l'ultimo giorno delle lezioni. Sono oggetto di valutazione:

- Il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno;

- Gli obiettivi disciplinari, trasversali e di cittadinanza, legati al curricolo;

- Le attività didattiche inserite nel PTOF di Istituto.



Il docente tiene conto non solo delle effettive valutazioni sugli apprendimenti degli allievi, nelle singole discipline, delle specifiche osservazioni sistematiche ma anche dei seguenti criteri: livello complessivo raggiunto dall'allievo nello sviluppo della propria sfera cognitiva, sociale, relazionale; impegno, partecipazione, costanza e produttività dell'allievo nelle attività singole e di gruppo; utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi; competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

## **Allegato:**

GRIGLIE PER GIUDIZIO GLOBALE SUI PROCESSI DI APPREDIMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, approvati dagli organi collegiali dell'I.C. di Ortonovo ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In allegato, i criteri di valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

IC ORTONOVO VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SECONDARIA**

In base al D. Lgs. n. 62/2017 - Nota MIUR n. 1865/2017 - D. M. n.741/2017, il Collegio Docenti, ha definito i seguenti parametri: 1. Analizzare gli aspetti di background culturale, sociale, personale



dell'alunno, quali: - Relazioni scuola- famiglia; - Aspetti socio-culturali; - Percorso del bambino nel corso dell'anno scolastico e degli anni scolastici per classi successive alla prima (evoluzione personale e maturità) - Cosa è meglio per l'alunno Valutare le competenze che emergono in modo trasversale alle discipline (soft skills): tener presenti nella discussione collettiva le competenze chiave di cittadinanza (es. progettare, collaborare e partecipare, ecc.) - Impegno (es. partecipazione e frequenza a corsi di recupero se consigliati) - Senso di responsabilità; - Interesse mostrato. 2. SOGLIA DI DISCUSSIONE PER PROPOSTA EVENTUALE BOCCIATURA in caso di DIFFUSE o GRAVI insufficienze. Più specificamente: a) CORSO ORDINARIO (12MATERIE): si considera come soglia di riferimento l'aver conseguito una votazione di almeno 6/10 in tutte le materie, per un punteggio complessivo di  $12 \times 6 = 72$  punti. Un debito di almeno 5 punti al di sotto di tale soglia comporta inizio discussione su eventuale non ammissione alla classe successiva. b) CORSO MUSICALE (13 MATERIE): si considera come soglia di riferimento l'aver conseguito una votazione di almeno 6/10 in tutte le materie, per un punteggio complessivo di  $13 \times 6 = 78$  punti. Un debito di almeno 6 punti al di sotto di tale soglia comporta inizio discussione su eventuale non ammissione alla classe successiva.

#### PRIMARIA

L'alunno è ammesso alla classe successiva ed alla prima classe della scuola secondaria anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli studenti dovranno: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale; - non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame; - aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese; - aver raggiunto livelli minimi di apprendimento, così come illustrato nei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è inserito come parte integrante del Progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, essendo lo stesso non un semplice documento burocratico, ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del progetto di vita degli alunni e degli studenti con disabilità. La norma ricalca appositamente il concetto di condivisione nell'ambito della definizione del PEI, agganciandosi così a quell'idea cooperativa di inclusione scolastica che non riguarda solo il docente di sostegno, ma tutte le componenti scolastiche, rimarcando al contempo, nell'ambito dei diritti, tutte le misure previste a legislazione vigente, per il supporto, anche materiale, necessario per l'inclusione scolastica. Il Progetto Individuale, secondo l'aggiornata normativa nazionale, comprende dodici sezioni: 1. Quadro informativo 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico (punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici) 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo 8. Interventi sul percorso curricolare 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse 10. Certificazione delle competenze (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terminali] 11. Verifica



finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari 12. PEI Prowvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica] Come si evince da tali sezioni, lo scopo è creare un ambiente di apprendimento che aiuti lo studente allo sviluppo delle sue facoltà, integrandolo alla programmazione didattico-educativa della classe. Il punto di partenza innanzitutto è l'osservazione sistematica dell'alunno, in modo da progettare interventi di sostegno didattico commisurati alle sue necessità. Nella preparazione del piano si terrà conto dei punti di forza sui quali costruire l'azione didattica e educativa e si definiranno gli obiettivi ed esiti attesi dall'alunno, le attività, gli strumenti e le strategie diverse da adottare in questo percorso, non soltanto scolastico, bensì di vita.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Seguendo la nuova normativa, le risorse professionali chiamate a lavorare al PEI constano dei docenti della classe, dell'insegnante di sostegno, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Insieme queste figure compongono il GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Il GLO, ovviamente, si deve anche interfacciare con i genitori dell'alunno con disabilità, con le figure professionali specifiche e, infine, con i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

I genitori hanno un ruolo importante nell'attuazione della politica inclusiva dell'istituto. A tale scopo, viene promossa la partecipazione delle famiglie ad iniziative di informazione, conoscenza, sensibilizzazione rispetto alla cultura dell'inclusione. La scuola organizza momenti di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva per dare un supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di crescita degli alunni. Le famiglie risultano inoltre coinvolte nelle seguenti modalità : 1. Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. 2. Valorizzazione del ruolo delle famiglie nella progettazione e nell'attuazione di attività educative e del Pai. 3. Condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con disabilità e con DSA. I docenti curricolari e di sostegno mantengono una comunicazione costante



con le famiglie, in modo da realizzare un'alleanza educativa che rappresenta un presupposto fondamentale per il successo scolastico degli alunni.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si pone particolare attenzione alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado, in particolare, rappresenta una fase critica e per questo motivo l'Istituto promuove una stretta collaborazione tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria al fine di migliorare e mantenere una continuità didattico-educativa coerente con i bisogni degli alunni. Per quanto riguarda l'orientamento, sono previste attività all'interno del progetto continuità e orientamento per gli studenti diversamente abili e BES, offrendo la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle loro potenzialità, in vista di un consiglio orientativo in grado di accompagnare gli studenti nella scelta del loro percorso formativo futuro.

## **Approfondimento**

---





Si allega il PAI.

## **Allegato:**

PAI 2022 Ortonovo.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. I docenti dedicano particolare cura affinché gli alunni, in base al livello di scuola, siano coinvolti nella produzione dei contenuti digitali e non relegati al ruolo di semplici fruitori, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili o con disabilità, come strumento inclusivo.

Il nostro Istituto rileva il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, concedendo in comodato d'uso gratuito gli strumenti agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

I dettagli sono presenti nelle Linee Guida allegate, che sono soggette a periodiche modifiche per aggiornarle al mutare delle esigenze e all'evolversi delle tecnologie disponibili.

### **Allegati:**

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	- Collabora con il D.S.; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - Assicura la gestione delle sedi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento; - Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	1- Area PTOF: - Coordinamento della progettazione e delle attività del PTOF; - controllo, monitoraggio e verifica delle azioni educativo-formative; 2- Area Orientamento e Continuità: - Organizzare gli incontri di orientamento in entrata e in uscita; - Organizzare attività rivolte alla continuità verticale; - Mantenere attivi i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche. 3- Area Progettazione: - Coordinamento delle fasi di progettazione, realizzazione e rendicontazione dei Bandi Nazionali ed Europei; - Coordinamento Progettazione di Istituto; - Documentazione didattica e Diffusione di buone pratiche. 4- Area Valutazione: - Coordinamento e rendicontazione	4
----------------------	--	---



	autovalutazione di istituto; - Supervisione griglie di valutazione; - Archiviazione e diffusione buone pratiche valutative.	
Capodipartimento	1- Area STEM 2- Area Linguistica 3- Area Espressiva I compiti delle commissioni sono così riassunti: - Verbalizzazione delle riunioni; - Raccolta, diffusione e condivisione dei materiali; - Condivisione di buone pratiche.	3
Responsabile di plesso	- Collaborare con il D.S. e con i due Collaboratori del Dirigente; - Coordinare l'organizzazione del plesso; - Collaborare nella gestione del plesso; - Organizzare l'accoglienza dei nuovi docenti; - Informare il Dirigente in merito a: relazioni professionali, frequenza degli alunni e disciplina, rapporti con i genitori; - Organizzare la momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante o direttamente o servendosi di un collaboratore scolastico; - Assicurare il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento di Istituto; - Organizzare la sostituzione di docenti temporaneamente assenti; - Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso , organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa i problemi del plesso, anche relativi allo stabile ed eventuali problemi legati alla sicurezza; - Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc.; - Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; - Responsabilizzare sulle norme e sulle regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso; - Organizzare l'entrata e	6



l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; - Disporre che i genitori o altre persone accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - Accogliere e accompagnare il personale dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel plesso; - Raccogliere gli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione/interclasse/classe; - Essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nel plesso, segnalando i rischi con tempestività; - Controllare l'uso della macchina fotocopiatrice e il rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa.

Responsabile di laboratorio

- Organizzazione e cura del laboratorio; - Aggiornamento del regolamento d'uso del laboratorio; - Segnalazione guasti o malfunzionamenti.

3

Animatore digitale

Predisporre le azioni per la diffusione della cultura digitale e per lo sviluppo della didattica digitale, con i seguenti compiti (ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435): 1. Formazione interna; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative; Inoltre, L'AD, in linea con quanto precisato dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, deve attuare azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e

1



	personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".	
Team digitale	Supporto all'AD Diffusione di buone pratiche legate al digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento, progettazione e realizzazione di attività inerenti l'educazione motoria; Organizzazione di eventi sportivi; Coordinamento del gruppo sportivo studentesco.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente Bullismo-Cyberbullismo; Coordinare, progettare e realizzare percorsi di educazione civica; Curare i rapporti con gli enti/associazioni/organizzazioni territoriali/locali; Promuovere iniziative presso il Collegio dei Docenti.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto durante le attività didattiche in classe o a piccoli gruppi di studenti al di fuori della classe su diversi ambiti disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di:  • Insegnamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Attività didattica di insegnamento dello strumento  
Attività didattica di Educazione musicale  
Coordinamento sezione musicale  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. è responsabile dei servizi amministrativi, quali, ad esempio: a) Il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale; b) Il controllo della casella PEC; c) La cura e il controllo dell'albo on line sul sito web d'Istituto; d) La quotidiana gestione e il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web d'Istituto; e) L'espletamento delle procedure connesse al programma triennale per la trasparenza e l'integrità; f) L'espletamento delle procedure richieste dall'ANAC; g) L'invio delle visite mediche di controllo; h) La denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni; i) Le comunicazioni telematiche obbligatorie dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato; j) La predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in





funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Obiettivi assegnati al DSGA: a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Ufficio protocollo

Protocollore tutti i documenti in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. - Rilascio certificati vari. - Compilazione registri scrutini ed esami. - Compilazione registro diplomi e consegna. - Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. - Rapporti con il Comune di Luni, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. - Libri di testo scuola primaria e media. - Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. - Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. - Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. - Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. - Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. - Concorsi alunni. - Legge sulla privacy. - Rapporto con l'utenza.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Piano delle Arti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione di cassa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Adolescenti sicuri in rete**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Patentino dello Smartphone

Diario della Salute

Gestione del conflitto

## Denominazione della rete: Conservatorio G. Puccini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Comune di Luni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università di Pisa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **Università di Genova**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovamenti+/Scuola Futura (PNSD/PNRR)

---

aaa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Corso sulla Valutazione e il miglioramento degli apprendimenti

---





Corso rivolto a tutti i docenti dell'I.C. per potenziare le proprie competenze sulla valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Transizione ecologica

Agenda2030 e Sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione delle carriere del personale scolastico e TFR

Descrizione dell'attività di formazione: Gestione delle carriere del personale scolastico e TFR

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

### Corso sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola